
Shalom

Cari amici e compagni di viaggio, con questo che avete fra le mani, siamo arrivati al terzo numero dell'anno 2008/2009. Credo che anche le uscite di *Appunti di Viaggio* possano aiutarvi ad osservare una cadenza di marcia nel cammino verso la "Terra promessa", la "Terra dove scorrono latte e miele". Spero che vi aiutino a vegliare, a mantenervi svegli per continuare a camminare. E poi lo facciamo assieme, e questo è un motivo di gioia e di speranza: non siamo soli, siamo in comunione di cuori, e ciò significa che in qualche modo anche *Appunti di Viaggio* fa parte del corpo mistico di Gesù, reso vivo dalla presenza dello Spirito. Forse, quando saremo nel seno del Padre, ricordando la nostra avventura terrena parleremo anche di *Appunti di Viaggio*. Vi voglio bene.

Sullo scorso numero della rivista vi ho accennato al fatto che, come molte realtà dell'editoria, anche *AV* sta attraversando un periodo di "difficoltà" economica. Credo che sia qualcosa di temporaneo, in parte dovuto alle difficoltà che attraversa l'intera economia italiana, in parte al fatto che da poco abbiamo avviato un nuovo marchio editoriale, *La parola*, che ha bisogno di tempo per affermarsi. Per poter superare queste difficoltà ho cercato di ridurre i costi e, siccome il costo maggiore, quello che assorbiva la maggior parte delle risorse, era dovuto all'unico dipendente di *AV*, con mio grande dispiacere ho dovuto licenziarlo a fine 2008.

Ora però sono rimasto solo e, visto che non ho né le energie né le competenze sufficienti per affrontare le molte incombenze

che fanno parte dell'attività di AV, dovrò comunque cercare una persona in grado di aiutarmi nel lavoro per alcune ore della mattina: che è ciò che mi serve. Con questa persona devo però riuscire a trovare la giusta forma di collaborazione, che mi permetta di risolvere i miei problemi ad un costo sostenibile e senza espormi al rischio di contratti che, in questo momento, comportano vincoli che vanno oltre le mie possibilità.

Appunti di Viaggio è nato come un servizio e un atto d'amore ai cammini silenziosi: non può ridursi solo a una questione mercantile e legale.

A margine di questa vicenda volevo segnalarvi che, in via sperimentale, l'orario di apertura della Libreria e Redazione di AV sarà il seguente: 9,30/13, 15,30/18,30. Il lunedì mattina e il sabato pomeriggio resteremo chiusi. Volevo anche avvertirvi che per una settimana, dal 9 al 14 febbraio, la Libreria non aprirà. Devo essere sottoposto ad un piccolo intervento.

Vorrei ora accennare brevemente ai contenuti degli articoli pubblicati su questo numero della rivista.

Innanzitutto una "Lettera sulla vita contemplativa" scritta da Thomas Merton in risposta ad una richiesta, avanzata da papa Paolo VI agli ordini contemplativi, di trasmettere un "messaggio dei contemplativi al mondo".

C'è poi, molto importante, l'articolo sulla "Gratitudine, radice del ben-essere", con il quale P. Giovanni Cucci S.I. spiega l'importanza della gratitudine nella vita delle persone, anche al di là dell'aspetto puramente spirituale. Abbiamo tutti bisogno di recuperare questa attitudine.

Su questo numero, pubblichiamo inoltre un articolo molto bello di Valentina Dordolo sulla beata Elisabetta della Trinità con il quale, a partire da alcuni versi, si cerca di penetrare il cammino spirituale della santa.

Pubblichiamo ancora un testo molto interessante di Gioia Lussana sul significato simbolico di *Parvatāsana* [la "Posizione della montagna"] nello H. yoga.

Volevo poi consigliarvi di gustare con attenzione il racconto di Angela Chermaddi, nostra amica e nota autrice di poesie, che per la prima volta si cimenta con questo genere letterario. Il risultato mi sembra

molto originale e adatto a ispirare al cuore suggestioni positive, per questo lo abbiamo inserito nella rubrica "Vedere con cuore".

La rivista comprende anche la seconda parte dell'"Introduzione ai Salmi" di Chouraqui, e un altro testo scritto da fratel Raffaele.

Volevo infine invitarvi a leggere, su questo numero della rivista, la "presentazione" del nuovo libro delle Edizioni La parola: *Un cuore pieno di pace*. Si tratta di un testo molto importante, scritto da un Autore molto importante, Joseph Goldstein, che così descrive il "viaggio spirituale":

"In momenti diversi della nostra vita possiamo intravedere qualcosa al di là della nostra realtà ordinaria e convenzionale, toccando uno spazio che trasforma la nostra visione di noi stessi e del mondo. Come la luce di una sola candela può dissolvere le tenebre di un migliaio di anni, così nell'istante stesso in cui accendiamo una sola candela di saggezza, non importa quanto sia inveterata o profonda la nostra confusione, l'ignoranza è dissolta. Venite a

vedere; guardate la vostra vita in profondità, vedete coi vostri occhi. Questa è la vera natura del viaggio spirituale."

Con i ritiri silenziosi della prime domeniche di febbraio (il 1/2) e di marzo (il 1/3) concluderò la prima parte del *Cammino della Santa Presenza*. Se qualcuno è interessato e vuole partecipare può contattarmi.

Prima di salutarvi, volevo ricordare ai ritardatari che il nuovo anno della rivista è iniziato da tempo, l'1/9/2008, e che va rinnovato l'abbonamento. Con l'occasione, mi permetto di suggerirgli di regalare l'abbonamento a qualche persona cara che vogliono aiutare a crescere. Ricordate che regalare un abbonamento ad Appunti di Viaggio è un grande "atto d'amore".

Ricordo le quote: 35 (ordinario), 50 (amici), 100 (sostenitori).

Mando un caro saluto e un abbraccio a tutti.

Roma, 23 Gennaio 2009

Pasquale Chiaro